

SCHEDA D - INDIVIDUAZIONE DELLA PROPOSTA IMPIANTISTICA ED EFFETTI AMBIENTALI

D.1	Informazioni di tipo climatologico	2
D.2	Scelta del metodo	3
	Stato di applicazione delle migliori tecniche disponibili	4

D.1 Informazioni di tipo climatologico	
Sono stati utilizzati dati meteo climatici?	<input type="checkbox"/> sì X no In caso di risposta affermativa completare il quadro D.1
Sono stati utilizzati modelli di dispersione?	<input type="checkbox"/> sì X no o In caso di risposta affermativa indicare il nome:
Temperature	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Precipitazioni	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Venti prevalenti	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Altri dati climatologici (pressione, umidità, ecc.)	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Ripartizione percentuale delle direzioni del vento per classi di velocità	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Ripartizione percentuale delle categorie di stabilità per classi di velocità	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Altezza dello strato rimescolato nelle diverse situazioni di stabilità atmosferica e velocità del vento	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Temperatura media annuale	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____
Altri dati (precisare)	Disponibilità dati <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no Fonte dei dati forniti _____

D.2 Scelta del metodo

Indicare il metodo di individuazione della proposta impiantistica adottato:

- Metodo basato su criteri di soddisfazione → compilare la sezione
- Metodo basato su criteri di ottimizzazione → compilare tutte le sezioni seguenti

Riportare l'elenco delle LG nazionali applicabili

LG settoriali applicabili	LG orizzontali applicabili
DM 29/01/2007	

N.B.:

- 1) **IL RAFFRONTO PUNTUALE CON LE BAT DI SETTORE È RIPORTATO IN FORMA TABELLARE NEL SEGUITO, IN ALTERNATIVA ALLA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE D_3.1, D_3.2 D_3.3, D_4.1, D_4.2, D_4.3.**
- 2) **NON ESSENDO PREVISTE VARIAZIONE IMPIANTISTICHE SIGNIFICATIVE, NON SONO STATI COMPILATI GLI ALLEGATI D_5, D_6 D7.**
- 4) **NON ESSENDOSI SORGENTI DI RUMORE CHE SUPERINO I LIMITI PREVISTI, NON E' STATA COMPILATA LA SCHEDA D_8.**
- 5) **ESSENDO L'IMPIANTO ESISTENTE NON SONO STATE FATTE PROPOSTE IMPIANTISTICHE SIGNIFICATIVE, PERTANTO NON SONO STATI COMPILATI GLI ALLEGATI D_9, D_10, D_11, D_12 E D_14, MENTRE LE VALUTAZIONI SULLE MIGLIORIE CHE SI PENSA DI APPORTARE ALLE VARIE FASI DEL PROCESSO SONO RAFFRONTATE CON LE BAT DI SETTORE NELL'ALLEGATO D_15.**

Stato di applicazione delle migliori tecniche disponibili

<i>BAT</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>STATO</i>
SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE		
Adozione di Strumenti di gestione ambientale	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di gestione ambientale (EMS) - Certificazione EN ISO 14001 - EMAS 	applicata ISO 14001 ISO 9000
Addestramento, tirocinio e sensibilizzazione degli operatori in numero adeguato alle attività in oggetto		applicata
Ottimizzazione del controllo dei parametri di processo mediante analisi strumentali e analisi chimiche		applicata
Mantenimento dell'efficienza delle attrezzature e degli impianti		applicata
Predisposizione di piani per le situazioni di emergenza (programma di sorveglianza e controllo)		applicata
Predisposizione di un piano di gestione operativa	Che individui le modalità e le procedure necessarie a garantire un elevato grado di protezione dell'ambiente e degli operatori presenti in impianto.	applicata
Predisposizione di un piano di ripristino ambientale per la fruibilità dell'area alla chiusura del sito		non applicata
Trasporti e collegamenti al sistema viario	Garantire un collegamento idoneo al transito dei mezzi per il conferimento dei rifiuti e per l'allontanamento dei residui	applicata
Dare informazioni precise e dettagliate sulle attività svolte nel sito	Una buona informazione è contenuta ad esempio nella seguente documentazione: <ul style="list-style-type: none"> - descrizioni dei metodi di trattamento dei rifiuti e delle procedure 	applicata

Messa in atto di una procedura di buona gestione ecologica interna (housekeeping)		applicata
Istituzione di uno stretto rapporto con i produttori ed i destinatari dei rifiuti		applicata
CONFERIMENTO DEI RIFIUTI ALL'IMPIANTO		
Concrete conoscenze dei rifiuti alimentati in impianto	Ciò implica il tenere in considerazione: <ul style="list-style-type: none"> - i rifiuti in uscita, - i trattamenti da effettuare, - il tipo di rifiuti, - le origini del rifiuto - i rischi connessi con tali attività 	applicata
Applicazione di una procedura di preaccettazione dei rifiuti	Essa deve contenere almeno le seguenti attività: <ul style="list-style-type: none"> - test per il rifiuto in entrata a seconda del trattamento pianificato - informazioni sul processo produttivo di provenienza - verificare le informazioni ricevute nella fase di preaccettazione - verificare la presenza del codice CER del rifiuto - identificare il trattamento più appropriato per ogni rifiuto in entrata 	applicata
Applicazione di una procedura di accettazione	<ul style="list-style-type: none"> - un sistema chiaro per aiutare l'operatore ad accettare il rifiuto in arrivo - chiari criteri per rigettare il rifiuto se non conforme - un sistema per identificare la massima capacità di rifiuto che po' essere stoccata - Accertamento visivo del rifiuto 	applicata
applicazione di differenti procedure di campionamento		non applicata
disponibilità di una struttura di ricezione	Ciò comporta: <ul style="list-style-type: none"> - portare i rifiuti nel luogo di stoccaggio solo dopo la loro accettazione - segnare in planimetria l'ubicazione dei rifiuti - segnalazione dei rifiuti con etichette/cartelli 	applicata

RIFIUTI IN USCITA		
Analisi dei rifiuti in uscita		non applicata
PRETRATTAMENTI (SISTEMI DI GESTIONE)		
Tracciabilità nell'ambito del trattamento dei rifiuti		applicata
Regole di mescolamento/trattamento per restringere le tipologie di rifiuti che possono essere mescolate assieme onde evitare aumento di emissioni		applicata
Procedure di segregazione e compatibilità	Ciò include: – stoccaggi di reagenti con particolari caratteristiche (ossidanti, liquidi infiammabili) in luoghi separati.	applicata
Approccio per aumentare efficienza del sistema di trattamento		in fase di applicazione
Procedure per ridurre gli incidenti e diario degli incidenti		applicata
STOCCAGGIO E MANIPOLAZIONE		
Tecniche generiche di stoccaggio	Localizzazione delle aree di stoccaggio lontano da corsi d'acqua o perimetri sensibili e in modo da minimizzare la doppia movimentazione dei rifiuti	applicata
	Adeguate isolamento, protezione e drenaggio dei rifiuti stoccati	applicata
	Stoccaggio dei rifiuti differenziato a seconda della categoria e delle caratteristiche chimico-fisiche e di pericolosità del rifiuto	applicata
	Movimentazione dei rifiuti odorigeni in contenitori chiusi e stoccaggio in locali chiusi collegati ad impianti di abbattimento	non applicabile non sono presenti questi rifiuti
	Stoccare i rifiuti liquidi organici con basso punto di infiammabilità sotto atmosfera di azoto	non applicabile non sono presenti questi rifiuti
Separazione della fase liquida e stoccaggio in recipienti e zone impermeabili e resistenti ai materiali stoccati		applicata

Etichettatura delle tubature e dei recipienti		applicata
Applicare le tecniche di corretta manipolazione dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - Minimizzazione dell'emissione di polveri, odori, VOC durante le fasi di movimentazione; - non utilizzare contenitori danneggiati; - effettuare test di compatibilità prima della miscelazione dei rifiuti 	applicata
Corretta movimentazione dei rifiuti in container chiusi o coperti e protetti dal calore, luce del sole, acqua.		applicata
ALTRE COMUNI TECNICHE NON MENZIONATE PRIMA		
Processi di lavaggio dei rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> - identificare i componenti che possono essere presenti (es. COV) - trasferire i rifiuti lavati in appropriati luoghi di stoccaggio - riutilizzare l'acqua usata per il lavaggio nell'impianto di trattamento chimico fisico ed utilizzare acqua reflua trattata invece che acqua pulita 	non applicabile non vengono lavati rifiuti
ARIA		
Utilizzo di sistemi di abbattimento adeguati alle lavorazioni svolte, che portino alla riduzione delle emissioni di composti organici volatili e del particolato in atmosfera	Utilizzo di <ul style="list-style-type: none"> - filtri a tessuto 	applicata
Ridurre l'uso di vasche, contenitori e pozzi a cielo aperto		applicata
Utilizzo di sfiati di estrazione nelle operazioni di frantumazione, triturazione e vagliatura		n.a.
Incapsulamento delle operazioni di frantumazione e triturazione dei rifiuti speciali		n.a.
Corretta manutenzione ed esercizio delle apparecchiature di abbattimento		applicata
Procedure di rilevamento delle perdite e riparazione		applicata

Sistemi di abbattimento nelle fasi di carico e scarico		non applicabile
Limitazione delle emissioni odorose		applicata
ACQUA		
Riduzione dell'utilizzo dell'acqua e sua contaminazione	Ciò implica: <ul style="list-style-type: none"> - il controllo delle vasche e delle buche, - drenaggio separato delle acque di processo e dei piazzali, - controllare periodicamente il consumo di acqua, - assicurarsi che il sito sia impermeabilizzato 	applicata
Procedure per permettere che l'effluente abbia caratteristiche tali da permettere un suo trattamento o lo scarico		applicata
Evitare che gli effluenti possano aggirare il sistema di trattamento		applicata
Sistema di collettamento delle acque meteoriche con le acque di processo e suo recupero		applicata
Segregazione mediante sistema di collettamento delle acque potenzialmente più contaminate dalle meno contaminate		applicata
Raccolta delle acque meteoriche in bacino contenimento		applicata vasca di prima pioggia
Riutilizzo delle acque reflue trattate e delle acque meteoriche		applicata
Controllo giornaliero del sistema di gestione degli effluenti e compilazione di un registro		applicata
Identificazione esistenza sostanze pericolose e, se necessario, loro segregazione e trattamento (AOX, cianuri, solfuri, composti aromatici ed idrocarburi, Hg, Cd, Pb, Cu, Ni, Cr, As, Zn)		applicata

Tecnica adeguata di trattamento per ogni tipo di acqua reflua		applicata
Identificare gli elementi principali delle acque reflue trattate		applicata
Permettere lo scarico finale ed ispezione finale solo dopo che sono stati effettuati tutti gli eventuali trattamenti		applicata
GESTIONE DEI RESIDUI GENERATI DAL PROCESSO		
Sistema di gestione residui come parte della SGS Pianificazione della gestione dei rifiuti		applicata
Massimizzazione riutilizzo imballaggi riutilizzabili		applicata
Riutilizzo dei fusti quando sono in buono stato, altrimenti destinarli ad appropriati trattamenti		applicata
Inventario rifiuti ricevuti e manipolati in sito		applicata
Limitazione della produzione di rifiuti		applicata
CONTAMINAZIONE DEL SUOLO		
Disponibilità e manutenzione della superficie delle aree di lavoro in maniera da eliminare o ridurre perdite al suolo e permettere loro rapida rimozione		applicata
Utilizzo aree impermeabilizzate e drenaggio	Disponibilità di una base in cemento in tutte le aree di lavoro dotato di un sistema di drenaggio per raccogliere sversamenti sul suolo	applicata pavimentazione in c.a.
Massimo contenimento delle attrezzature sul sito e riduzione di vasche e tubazioni sotterranee		applicata
TRATTAMENTO FISICO-CHIMICO DEI RIFIUTI SOLIDI		
Promuovere l'insolubilizzazione dei metalli anfoteri e ridurre il rilascio di Sali tossici solubili se si utilizza la tecnica dell'immobilizzazione per rifiuti destinati a discarica		n.a.

Valutare il grado di lisciviazione dei composti inorganici		n.a.
Accettazione limitata dei rifiuti da trattare per solidificazione/immobilizzazione a quelli non contenenti livelli elevati di COV, cianuri solidi, agenti ossidanti e chelanti.		n.a.
Utilizzare almeno le tecniche di solidificazione, vetrificazione, o trattamenti termici per i rifiuti solidi da conferire in discarica		n.a.
ENERGIA		
Riduzione consumo energetico e generazione energia		applicata
Miglioramento continuo dell'efficienza energetica		applicata
MATERIE PRIME		
Valutazione comparativa (benchmarking) interna del consumo di materie prime		applicata
Valutare la possibilità dell'utilizzo dei rifiuti come materia prima per il trattamento di altri rifiuti	Ciò implica che sia garantita la quantità di rifiuto sufficiente da usare come materia prima per evitare che i rifiuti da trattare rimangano in attesa troppo a lungo	applicata
TRATTAMENTO DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE		
Effettuazione della messa in sicurezza con la rimozione di sostanze, preparati e componenti pericolosi	Circuiti stampati, PCB, CFC, pile ecc.	n.a.
Organizzazione dell'impianto per specifici settori corrispondente alle diverse fasi di trattamento		n.a.
TRATTAMENTO PCB		
Mezzi di protezione individuale per gli operatori	Guanti impermeabili, visiere, tute secondo la norma CEI EN 50225:1997-12	n.a.

RUMORE		
Piano di gestione per il rumore e le vibrazioni		applicata
Sistemi di scarico e pretrattamento al chiuso		non applicabile
Riduzione del rumore mediante l'impiego di materiali fonoassorbenti		non applicabile
Riduzione del rumore mediante l'impiego di sistemi di coibentazione		non applicabile
Riduzione del rumore mediante l'impiego di silenziatori su valvole di sicurezza, aspirazioni e scarichi di correnti gassose		non applicabile
COMUNICAZIONE E CONSAPEVOLEZZA DELL'OPINIONE PUBBLICA		
Comunicazioni periodiche a mezzo stampa locale e distribuzione materiale informativo		applicata
Organizzazione di eventi di informazioni/discussione con autorità e cittadini		applicata
Apertura degli impianti al pubblico		non applicata
Disponibilità dei dati di monitoraggio in continuo all'ingresso dell'impianto e/o su internet		non applicata
GENERALI		
Limitazione delle infestazioni con campagne di disinfezione e disinfestazione con frequenza adeguata all'incidenza dei casi riscontrata	Con sistemi automatici anche nelle ore notturne, dispositivi di cattura e distruzione degli insetti	applicata nessun caso riscontrato